



Città antica, contesa, vessata, mai vinta e sempre risorta

Sabato 27 maggio 2023

Ore 9.45: Ritrovo nel parcheggio del **MuCa** (Museo della Cantieristica) Via del Mercato, 3 e inizio visite guidate.

Le navi realizzate a Monfalcone sono, da inizio Novecento, le migliori ambasciatrici della città e testimoniano le grandi capacità d'innovazione del sito industriale.

La visita inizia con l'esplorazione del percorso museale per trasferirsi quindi con un apposito pullman all'interno dello stabilimento, qui la visita prosegue consentendo una panoramica del processo di costruzione navale: dalla grande officina lamiera, al bacino di costruzione, fino alle banchine, con spiegazioni dei vari passaggi e soste nei punti più significativi per osservare dal vivo i progressi dei vari reparti dove sono in allestimento contemporaneamente fino a tre unità navali.

Ore 12.30: Pranzo in un locale della zona

Ore 14.30: Passeggiata guidata alla Città e al Villaggio Operaio di Panzano.

Monfalcone vide nascere la propria vocazione industriale nella seconda metà dell'Ottocento, con l'insediamento di filande, industrie chimiche e soprattutto del Cotonificio triestino; il porto, in continua espansione, e soprattutto i cantieri navali ne potenziarono poi lo sviluppo. La storia dei Cantieri di



Monfalcone ha inizio nel febbraio del 1907 quando il governo austriaco inizia a finanziare nuove costruzioni navali nell'ambito dell'impero. Furono i fratelli Cosulich, armatori di Lussinpiccolo, a individuare nella zona la sede del Cantiere navale triestino che, nel 1908, lavorava già al primo piroscalo. Dopo dieci anni gli operai erano passati da 200 a 2500 e la crescita era inarrestabile; il Cantiere si unì poi con lo Stabilimento tecnico triestino dando origine ai Cantieri riuniti dell'Adriatico. Nelle difficili vicende del dopoguerra furono assorbiti dalla Fincantieri e ora producono solo navi da crociera e a propulsione.

Monumento simbolo di Monfalcone è la **Rocca** di



origini medievali, posta sulle alture che dominano la città. Rimaneggiata più volte nei secoli, è costituita da un robusto mastio circondato da una struttura muraria difensiva di forma circolare a sua volta circondata dai resti di un ampio castelliere preromano. Qui è la sede della sezione speleologica del museo cittadino, in cui sono esposti oltre diecimila reperti storici e scientifici che ricostruiscono la storia geologica a partire da cinquecento milioni di anni fa (visite: variazioni in base al periodo stagionale). Centro della città è la **piazza della Repubblica**, sempre trafficata ma ampia e piacevole; per i monfalconesi è la "piazza grande" dove ritrovarsi per esempio l'ultimo giorno di carnevale ad ascoltare la lettura del 'testamento de sior Anzoletto Poster', postino dei tempi dell'impero austro-ungarico che racconta le magagne di tutto un anno.



Touring Club Italiano

CLUB DI TERRITORIO DI BELLUNO



**In collaborazione con il
Comune di Monfalcone**

Quota di partecipazione cdu: € 40,00

Prenotazioni

- tel. 348 4940792

- email eldokan512@gmail.com

La quota comprende

Visite guidate, ingressi, pranzo.

**Modalità di pagamento e
condizioni di partecipazione:**

quota raccolta direttamente dal capogruppo **all'arrivo** a Monfalcone (possibilmente con i **contanti esatti in una busta**)

Qualche immagine:



Albergo Operai ora sede del MuCa



Una sala del MuCa



L'arazzo di Zoran Music



Tele del Teatro di Panzano
(demolito)